



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI PADOVA

MEDAGLIE D'ORO DELLA
SEZIONE ALPINI DI PADOVA

Tenente spe. **ASTORRE LANARI**

Nascita 1916 a Padova

Ufficiale Figlio di valoroso Ufficiale superiore, mutilato della guerra 1915-1918, dopo aver conseguito la licenza liceale a Viareggio, entrava all'Accademia Militare di Modena nel novembre 1936 e nell'ottobre 1938 ne usciva Sottotenente in servizio permanente effettivo nell'arma di fanteria.

Alpino Frequentata la Scuola di Applicazione e la Scuola Militare d'Alpinismo di Aosta, raggiungeva il 7 gennaio 1939 il 6° Reggimento Alpini. Assegnato alla 55^a Compagnia del Battaglione Vestone. Pochi mesi dopo, nel giugno 1940, partecipava col Battaglione mobilitato, alle operazioni di guerra sul fronte occidentale.

In Albania Promosso Tenente nell'ottobre dello stesso anno, il 15 novembre partiva per l'Albania. Nelle giornate del 20-21 novembre 1940, attaccò e conquistò una difficile posizione, inseguendo l'avversario con lancio di bombe a mano. In questa azione cadde colpito a morte sul campo.

20/21 novembre 1940 Motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare:



Ufficiale animato da alto senso del dovere e dal più puro entusiasmo, improntava, in due giorni di aspra lotta, la sua azione di comando ed eroico ardimento. Con grave rischio personale, sotto l'intenso fuoco di armi automatiche nemiche, alla testa del proprio plotone che operava isolato in distaccamento fiancheggiante, attaccava e conquistava una posizione ritenuta inespugnabile per terreno ed apprestamenti difensivi. Successivamente, vista la sua compagnia attaccata sul fianco, con rapido slancio e pronta decisione si gettava sul tergo del nemico, superiore in forze, e lo

costringeva a ripiegare con gravi perdite. Passato all'inseguimento, lanciando bombe a mano sull'avversario ed incitando i propri alpini col grido "Avanti, miei alpini" cadeva colpito a morte col nome dell'Italia sulle labbra. Mirabile esempio di cosciente ardimento e di indomito eroismo.

Caduto sul campo - M.te Koçkinit (Fronte greco) 20-21 novembre 1940.

Reparti di appartenenza

6° Rgt. Alpini "Più salgo, più valgo" (1931)
Btg. Alpini Vestone "Vistù" (1943)
55 ^ Compagnia "La Repubblica" (da 1939 a 1945)

Il ricordo

La Città di Padova gli ha intitolato la Via che da Via Cavalieri di Vittorio Veneto termina in Via dell'Ippodromo.
L'ANA di Padova ha apposto la sua Medaglia d'Oro sul Vessillo sezionale.

2010

Nel 2010 presso la Fondazione "Museo Storico del Nastro Azzurro" di Salò (BS) è stata consegnata e donata al Nastro Azzurro il Decreto e la Medaglia d'Oro al Valore Militare dell'eroe, per volontà della sorella Signora Daisy Lanari in De Cadilhac e del cognato dott. Arturo De Cadilhac.

Citazione

Alfio Caruso: "Una lunga penna nera" – *Sul Monte Koçkinit il Tenente Astorre Lanari del Vestone aggira col suo plotone le compagnie greche, che minacciano di chiudere in una sacca il 6°. UN assalto con le bombe a mano scompagina le file nemiche. Lanari si lancia all'inseguimento e paga l'ardimento con la vita.*



Stemmi del 6° Rgt. Alpini e del Btg. Vestone



Di vedetta